



VERBALE

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica in PRESENZA presso la Sala "Pertini", Via Bajardi n. 5, Mortise, il giorno 9 Ottobre 2024 alle ore 21.00.

Il Presidente Franco Cardin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1. Alberti Elena			x
2. Albertin Mattia Francesco		x	
3. Brusaferrò Nicola	x		
4. Cardin Franco - Presidente	x		
5. Dario Manuel	x		
6. Frizzarin Claudia	x		
7. Manfrin Paolo	x		
8. Panozzo Girolamo	x		
9. Simonetto Arianna	x		
10. Zanazzi Mario - Vice Presidente	x		
11. Zaramella Michele - Vice Presidente		x	

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretaria verbalizzante Arianna Simonetto. La proposta viene accettata.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21:10.

1. Bilancio Partecipato 2024: riallocazione delle somme non spese derivate dai bandi andati deserti

Franco Cardin: ricorda che per ben due volte era stata destinata la somma di € 4.500,00 del Bilancio Partecipato 2024 per il settore Sport per l'organizzazione di attività sportive nelle due piastre di San Lazzaro e Mortise. Per diverse ragioni, non ultima quella relativa al fatto che le predette piastre non sono state realizzate nei tempi previsti, con i due precedenti bandi non è stato possibile assegnare la somma destinata.

Informa i presenti, pertanto, che come Consulta - preso atto delle difficoltà di assegnare la predetta somma per attività sportive e tenuto conto delle preferenze espresse già un anno fa in occasione della predisposizione del Bilancio Partecipato 2024, nonché della necessità di utilizzare la somma non spesa entro l'anno in corso - si è deciso di riallocare la somma non spesa per la realizzazione di eventi di tipo culturale. Passa quindi la parola al consultiere Manuel Dario perché presenti al pubblico i contenuti della proposta di riallocazione della somma non spesa.

Manuel Dario: espone i contenuti dell'Allegato 1 al presente verbale, nel quale sono definiti gli obiettivi e le attività che dovranno essere realizzate nei diversi rioni della Consulta nei mesi di novembre e dicembre dai soggetti che si aggiudicheranno il nuovo bando.



Paolo Manfrin: chiede se gli eventi andranno svolti solo in sale comunali o anche in altri luoghi, quali ad esempio le sale parrocchiali.

Franco Cardin: risponde che andranno svolti possibilmente in spazi gratuiti.

Francesco Rancan: racconta che l'associazione Coristi per caso, di cui fa parte, ha sviluppato uno spettacolo sull'ambiente, che metteranno in scena per la prima volta al San Gaetano il 17 novembre, in collaborazione con il regista Bruno Lovatina. Evidenzia che potrebbe essere un'idea compatibile viste le finalità che dovrà avere il bando per l'affidamento della somma non spesa del Bilancio Partecipato 2024 riallocata sul Settore Cultura.

Ettahiri Amar - Segretario associazione Marocchina di Padova: Chiede perché si è deciso di cambiare la destinazione della somma non spesa dal settore Sport al settore Cultura. Ricorda che l'associazione alla quale appartiene ha già organizzato, in collaborazione con le parrocchie del rione di Mortise, tornei sportivi per i ragazzi di 13-18 anni.

Franco Cardin: specifica che la somma non spesa è stata riallocata sul Settore Cultura per la realizzazione di eventi aggregativi a carattere culturale, in quanto nei mesi di novembre e dicembre risulta più complicato organizzare tornei per via del tempo e l'inverno che avanza. Possiamo tenere in considerazione l'idea dei tornei per ragazzi proposta dal Segretario dell'associazione Marocchina di Padova per il Bilancio Partecipato 2025.

Paolo Manfrin: specifica che al bando può partecipare anche una rete di associazioni, propone quindi al sig. Amar di mettersi in rete con altre associazioni per creare futuri eventi in ambito sportivo e interculturale.

Ettahiri Amar: racconta anche di altre esperienze e attività fatte al chiuso, come la giornata dedicata ai giochi antichi già fatta all'Arcella che potrebbe essere comunque in linea con la riallocazione proposta.

Cardin: Pone ai voti la proposta di riallocazione della somma non spesa di € 4.500,00 derivata dai bandi andati deserti come da Allegato 1.

La Consulta approva all'unanimità la riallocazione dei fondi del Bilancio Partecipato 2024 come da Allegato 1.

2. Bilancio Partecipato 2025: presentazione risultati elaborazione dati raccolti con i questionari

Franco Cardin: informa che l'associazione Il Sestante, che ha il compito di supportare le Consulte nella fase di predisposizione del Bilancio Partecipato 2025, ha fornito e presentato i risultati dell'elaborazione dei dati raccolti tramite i questionari compilati dai cittadini che risiedono o lavorano nel territorio della Consulta 3°. Prima di procedere con la presentazione dei risultati, comunica ai presenti che la roadmap per la definizione del Bilancio Partecipato 2025, prevede che



il 28 ottobre ed eventualmente, qualora si renda necessario, anche il 19 novembre, verranno organizzati dei tavoli, ai quali auspica la massima partecipazione dei cittadini e delle associazioni del territorio della Consulta 3°, finalizzati a garantire il confronto e la condivisione su come utilizzare la somma a disposizione del Bilancio Partecipato 2025.

Nell'anticipare che i questionari raccolti nel territorio della nostra Consulta sono stati complessivamente 85, evidenzia come tale risultato non possa ritenersi soddisfacente e, pertanto, auspica che si avvii una necessaria ed opportuna riflessione, assieme ai cittadini e alle associazioni che operano nel nostro territorio, sulle possibili cause di una tale limitata partecipazione. Passa, quindi, la parola al Vice Presidente Mario Zanazzi per la presentazione dei risultati dell'elaborazione dei dati raccolti con i questionari.

Mario Zanazzi: Presenta prima i dati generali riguardati tutte le 10 Consulte, partendo dai luoghi di diffusione del questionario cartaceo.

Rinaldo Stralanchi: con riferimento ai luoghi fisici nei quali sono stati messi a disposizione i questionari cartacei nel territorio della nostra Consulta, evidenzia che sarebbe stato opportuno posizionarli in luoghi strategici di tutti i rioni, in modo da suscitare maggiormente l'interesse della cittadinanza.

Paolo Manfrin: comunica che il Comitato Stanga ha scelto di non invitare i propri aderenti a compilare i questionari del Bilancio Partecipato 2025 perché le richieste degli anni precedenti non sono mai state realizzate.

Franco Cardin: non condividendo la scelta fatta dal Comitato Stanga evidenzia che la non partecipazione, intesa come forma di protesta, di fatto impedisce ai cittadini di esprimere i propri bisogni rispetto alla gestione del territorio in cui vivono o lavorano.

Mario Zanazzi: prosegue con la presentazione dei dati generali riguardanti tutte le 10 Consulte relativi al genere e all'età dei partecipanti. I questionari sono stati compilati in maggioranza dal genere femminile e dalla fascia 36-50 anni, nonché da parte degli over 66 che rappresentano un quinto del campione.

Passa poi alla presentazione dell'elaborazione dei dati degli 85 questionari relativi alla Consulta 3A evidenziando, in particolare, quelli riguardanti:

- il genere: maggioranza femminile.
- l'età: maggiore compilazione da parte della fascia over 50 e scarsa partecipazione da parte delle fasce più giovani. La maggioranza della popolazione della Consulta 3A è anziana, ma fortunatamente nei quartieri abbiamo una discreta percentuale di popolazione in età scolare, ed è questa fascia che bisognerebbe coinvolgere maggiormente nelle future attività.
- la frequenza nella compilazione: 75% delle persone hanno compilato il questionario per la prima volta.
- la conoscenza dello strumento delle Consulte: metà delle persone che hanno compilato il questionario già lo conosce.
- la continuità della proposta: solo il 18% desidera attività in continuità, la maggioranza vorrebbe proposte nuove. Per le attività in continuità sono stati evidenziati gli incontri



“Immersioni” fatti a Villa Breda e il percorso della costruzione della Casa di Quartiere Mortise.

- i settori di riferimento delle attività proposte: le tre aree più votate sono state il Settore sociale (25,71%), il Settore trasporti/mobilità (12,86%) il Settore verde e ambiente (12,86%) e il Settore cultura (11,43%).
- la tipologia di attività: aggregativa, benessere psico-fisico, area educativa (intesa anche come formazione per tutte le età).
- i soggetti ai quali dovrebbero rivolgersi le attività: la maggioranza ha chiesto che vengano rivolte a tutta la cittadinanza (32,76%), quindi in modo non selettivo per fasce di età.

Franco Cardin: sottolinea che quest’ultimo è un dato che la Consulta ha tenuto in considerazione anche per la riallocazione della somma rimanente del Bilancio Partecipato 2024, precisando che gli eventi che dovranno essere realizzati durante i prossimi mesi di novembre e dicembre non dovranno escludere nessuna fascia d’età. Con riferimento alla formazione, sottolinea, inoltre, che in una delle prime sedute pubbliche che ha presieduto, è stata invitata l’assessora Margherita Cera per presentare il progetto relativo ai corsi di alfabetizzazione digitale finanziati dall’Europa. Ritiene, infatti, che un consapevole maggiore utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche possa consentire ai cittadini non solo di potersi informare sui servizi offerti on line dall’Amministrazione comunale, ma anche sulle attività della Consulta.

Mario Zanazzi: riprende la presentazione dei risultati dell’elaborazione dei dati raccolti con i questionari relativi al Bilancio Partecipato 2025 evidenziando che la maggioranza delle persone ha espresso preferenza per la tipologia aggregativa in tutti i settori di intervento, nonché della tipologia educativa nel settore scolastico e quella dell’acquisto di attrezzatura fissa per il settore verde.

Procede poi a leggere per i vari settori alcune delle risposte dei questionari. Mette inoltre in evidenza che su quasi tutti i settori di intervento le attività sono rivolte a tutta la cittadinanza senza distinzione di età, preferendo quindi attività che possano essere utili alla cittadinanza intesa come collettività. Sottolinea che molte sono le risposte specifiche per il settore Verde, che corrispondono a molte delle richieste già fatte dai cittadini negli anni precedenti, tramite la Consulta, ma non ancora realizzate o messe in opera.

Conclude invitando, a nome di tutta la Consulta, tutte le associazioni e i cittadini/cittadine a partecipare ai prossimi appuntamenti per discutere ulteriormente dei risultati e avanzare proposte per il Bilancio Partecipato 2025. Le date degli incontri sono programmate per i giorni 28 ottobre e 19 novembre, con il supporto dell’associazione Il Sestante.

Anticipa, infine, che la Consulta ha pensato già di concentrarsi sul settore Sociale e Cultura, e volendo anche settore Sport visto l’interesse dimostrato questa sera. La proposta è di accantonare interventi strutturali che riguardano i settori mobilità e verde, in quanto necessitano di almeno la metà della somma a disposizione nel Bilancio Partecipato 2025. Invita nuovamente i presenti a presenziare ai prossimi incontri portando idee/proposte o ipotesi di utilizzo dei fondi a disposizione.

Rinaldo Stralanchi: chiede se è possibile traslare la cifra avanzata e riallocata del Bilancio Partecipato 2024 nel nuovo Bilancio 2025.



Franco Cardin: comunica che purtroppo non si può fare e che deve essere necessariamente utilizzata entro l'anno in corso.

Lucia Barbato: evidenzia che - diversamente da quanto emerge dall'elaborazione dei dati raccolti con i questionari e cioè che la maggioranza dei cittadini ha risposto di conoscere lo strumento del Bilancio Partecipato - la scarsa presenza alla seduta pubblica della Consulta dimostra che probabilmente tale conoscenza non è così capillare.

La riflessione della sig.ra Barbato sulla esigita partecipazione alla seduta odierna, stimola un interessante ed utile confronto tra i presenti, dal quale emerge che lo strumento del Bilancio Partecipato non è molto attrattivo sia perché non sufficientemente conosciuto dai cittadini e sia perché la partecipazione ai relativi bandi attivati è ritenuta eccessivamente complessa in particolare per le associazioni che non hanno un'organizzazione strutturata.

Franco Cardin: nel prendere atto e nel condividere quanto emerso dal dibattito seguito alla riflessione della Signora Barbato, illustra brevemente cos'è il Bilancio Partecipato e si impegna a riportare all'Assessorato competente e al Settore Decentramento quanto emerso.

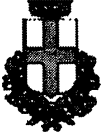
Margherita: considerando che dai risultati dell'elaborazione dei dati dei questionari, emerge che le attività finanziate con i fondi del Bilancio Partecipato dovrebbero riguardare tutte le fasce di età, chiede perché da quest'anno non sarà più possibile fare attività di dopo-scuola, fatto nell'ultimo anno.

Lucia Barbato: risponde alla domanda della Signora Margherita, precisando che non è possibile riproporre l'attività di dopo-scuola fatta dall'Associazione APS-Centro Sociale Mortise, perché nella convenzione d'uso, per quest'anno non è prevista questa tipologia di attività. L'anno scorso è stato fatto in via sperimentale con un solo bambino di origine straniera, con il supporto di un'insegnante. Il Settore Decentramento del Comune ha comunicato che non è possibile integrare la convenzione con questa attività, in quanto la stessa non è prevista nello Statuto dell'Associazione APS-Centro Sociale Mortise.

Levis Cortese: evidenzia come la mancanza, da un lato, di una domanda esplicita di questa importante attività di dopo-scuola per i bambini - in particolare stranieri - e, dall'altro, la non conoscenza in termini quantitativi e qualitativi di questo specifico bisogno, di fatto determinano l'assenza delle necessarie attività di supporto.

Ettahiri Amar - Segretario associazione Marocchina di Padova: con riferimento a tale specifico bisogno, ricorda che come associazione hanno partecipato alla consulta dell'Arcella per quasi un anno e che da tale esperienza hanno capito che uno dei compiti della Consulta è quella di promuovere le attività in rete delle associazioni. Lavorare insieme e fare rete, anche con persone che hanno già esperienza sul tema, è fondamentale per raggiungere obiettivi comuni ed efficaci.

Isabella Babetto: evidenzia come manchi anche un punto di aggregazione per queste nuove generazioni. Il territorio è profondamente cambiato e non c'è più senso di comunità. E' necessario individuare azioni e attività che siano finalizzate a promuovere l'aggregazione e l'interculturalità.



Franco Cardin: nel condividere queste ultime riflessioni sulla necessità di promuovere azioni e attività aggreganti, ricorda che la Consulta, come ha sempre fatto, non solo continuerà a promuovere attività in tal senso, ma si impegna anche ad approfondire la conoscenza di questo particolare bisogno.

Rinaldo Stralanchi: si chiede perché non è possibile fare un elenco con nome e cognome e mail delle persone che partecipano alle sedute pubbliche in modo da avere un database per inviare le comunicazioni della Consulta.

Claudia Frizzarin: precisa che le comunicazioni da parte della Consulta sono da sempre inviate tramite mail a tutte le associazioni del territorio.

3. Varie ed eventuali

Lucia Barbato: comunica che a partire dal 22 ottobre 2024, verrà tenuto un corso di alfabetizzazione digitale presso la sede del Centro Sociale Torre, una volta a settimana. Il corso è pubblicizzato sui social e già pubblicato anche dalla Consulta 3A.

Ettahiri Amar - Segretario associazione Marocchina di Padova: comunica che da domenica prossima, presso la sala Borsellino, riprenderanno le attività di sostegno scolastico ai giovani stranieri del rione Mortise.

Liliana Spangaro: comunica che è stato aperto un ambulatorio di prossimità in via Tonzig. L'ambulatorio è disponibile per persone senza fissa dimora, disabili e con difficoltà economiche residenti nel territorio. Offre molti servizi, e sono aperti nei giorni lunedì, martedì e giovedì in orario 9:30-11:30. Inoltre comunica e richiede che venga messo a verbale che il defibrillatore finanziato con il Bilancio Partecipato 2023 non è ancora pervenuto all'ambulatorio di prossimità.

Girolamo Panozzo: propone di invitare alle sedute pubbliche anche i rappresentanti della Commissione Stranieri, e richiede al presidente di inserirli quindi nella lista email di diffusione delle comunicazioni.

Nicola Brusaferrò: sottolinea che il Bando per l'affidamento della futura Casa di Quartiere Mortise non è ancora stato fatto, nonostante fosse prevista per settembre-ottobre 2024.

Lucia Barbato: fa notare anche che la sicurezza al primo piano del centro commerciale La Corte non è adeguata e che, pertanto, dovrebbero essere prese delle misure maggiori, in quanto la settimana scorsa sono state scassinate le porte del Centro Sociale Mortise e avvenuti piccoli furti. La comunicazione del fatto è già stata inviata al settore Decentramento che sposterà denuncia.

Franco Cardin: informa che sabato 12 ottobre 2024 alle ore 9:00 ci sarà un sopralluogo in Via Delle Molle, davanti la vecchia casa colonica, promosso dal proponente del progetto per la realizzazione del "Parco dello Sport", al quale sono stati invitati gli assessori Bonavina, Ragona, e Micalizzi.

Non essendovi altri punti in discussione il Presidente dichiara conclusa la seduta.



COMUNE DI PADOVA
codice fiscale 00844060287

Consulta 3A
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



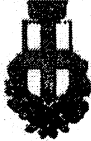
La riunione si chiude alle ore 23:25.

Il Segretario verbalizzante

Arianna Simonetta

Il Presidente della Consulta 3A

Franco Cardin



COMUNE DI PADOVA

codice fiscale 00644060287

Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Spett.li Componenti Consulta 3A

ALLEGATO 1

BILANCIO PARTECIPATO 2024

Indicazione della Consulta su come si desiderano RIALLOCARE sul proprio territorio i fondi, pari complessivamente a € 4.500,00, derivanti da bandi andati deserti e/o non assegnati

Settore CULTURA – budget dedicato € 4.500,00

Contributo per attivazione Bando dedicato al finanziamento di una rassegna creata in rete, da svolgersi nel periodo novembre/dicembre 2024.

Il progetto dovrà proporre una serie di iniziative di particolare interesse per i cittadini della consulta in ambito socio-culturale.

Si richiedono eventi teatrali/musicali adatti a tutte le fasce d'età, letture animate con relativi laboratori creativi e attività legate al periodo natalizio.

Il programma dovrà contenere diversi appuntamenti che si dovranno svolgere all'interno degli spazi a disposizione nel territorio (sale comunali, sale parrocchiali, teatri, piazze, biblioteche...) e necessariamente suddivisi nei cinque rioni della Consulta 3A: Mortise, Ponte di Brenta, Torre, Stanga San Lazzaro.

L'affidamento dovrà essere comprensivo di tutta la dotazione tecnica e di supporto (eventuale service, impianto stereo/amplificazione, generatore, schermo, sedie ecc) per una ottimale riuscita degli eventi

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente della Consulta